

22/3-18

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

6 GIUGNO 2018

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato **d'urgenza** nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta ordinaria del **6 giugno 2018**, alle ore **18,15** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre alla Presidente **Francesca TROISE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BALLONE, BELLO, CAPRI', CASCIOLA, CIORIA, DI MISCIO, GIOVE, LAGROSA, LIBERATORE, LIUZZI, MALAGOLI, MAGAZZU', OLMEO, PASSARELLI, PILLONI, TITLI, VALEZANO, VENTURINI e VERGNANO.**

In totale, con il Presidente, n. 20 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **ALFONZI, CASTRICINI, DANIELE, DATA e NOTO.**

Con l'assistenza del Segretario Dr. Michele D'ARIENZO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

INTERPELLANZA DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "TORINO COME CITTÀ' A MISURA DI GIOVANI"

Il Consiglio della III Circoscrizione

PREMESSO CHE

- Già il 7 giugno 2017 la Sindaca di Torino emetteva l'ordinanza n. 46, che limitava la VENDITA di alcolici da asporto dalle h. 20 alle h. 6, in tutte le zone della c.d. "movida", fino al 30/09, motivandola con la necessità di intervenire su degrado e decoro urbano e di garantire la tutela della tranquillità e del riposo dei residenti;
- Il 3 maggio 2018 la Sindaca Chiara Appendino e la Giunta comunale approvano la modifica del regolamento della Polizia Municipale, nello specifico l'articolo 44- ter, circa il consumo delle bevande alcoliche, limitandone pesantemente la vendita dalle h. 21 alle h. 6 su tutte le zone della Città, prevedendo variazioni di orario (dalle h. 23) e specificando modalità e quantità in caso di asporto e/o delle licenze differenti dei locali;
- Il 4 maggio 2018 viene avviato il processo amministrativo che prevede la richiesta di parere in merito alla modifica del regolamento alle Circoscrizioni e, attraverso gli organi di stampa, viene comunicata la volontà di tale cambiamento all'intera cittadinanza.

PRESO ATTO CHE

- Come evidenziato nella delibera mecc. n. 2018-01485/017, conseguentemente all'ordinanza sopracitata n. 46/2017 non vi è stata un'effettiva risoluzione del problema dell'inquinamento acustico durante la sua sperimentazione della scorsa estate, bensì solo una limitata diminuzione dei livelli risultati comunque ancora superiori rispetto a quelli consentiti dalla Legge. Alla luce di questo, non è possibile considerarla una prassi totalmente risolutiva;
- la valutazione di parametro effettuata nel periodo dal 6 luglio al 30 settembre, in cui ad esempio molti studenti lasciano la città, non può ritenersi una valutazione esaustiva della sperimentazione in quanto riferita ad un periodo in cui sono presenti altri spazi aggregativi come ad esempio il Parco del Valentino o diversi festival estivi (quindi la riduzione è probabilmente dovuta alla maggior offerta aggregativa).
-

EVIDENZIATO CHE

- Sistematici problemi di ordine pubblico e decoro urbano legati alla movida si sono verificati in più quartieri della Città (San Salvario, Vanchiglia, Centro) in questi anni, denunciati regolarmente alle forze dell'ordine locali, dovuti all'assembramento nelle vie strette e davanti ai locali;
- Dopo la chiusura dei Murazzi nel 2013 e di molti locali notturni durante l'ultimo periodo (tra i più recenti la famosa discoteca estiva "Il CACAO"), non vi sono più molti luoghi idonei allo svago e al divertimento per i giovani, il che genera assembramenti naturali in numerosi quartieri della Città, soprattutto nei mesi estivi;

CONSIDERATO CHE

- La modifica del regolamento della Polizia Municipale non garantisce una soluzione equilibrata ai problemi citati in narrativa e non tutela in maniera equa gli interessi di tutte le parti chiamate in causa;
- Appare chiara la poca volontà di creare luoghi a misura di giovani e la quasi totale assenza di politiche giovanili strutturate per rendere Torino attrattiva per i giovani;
- Esistono molteplici soluzioni per provare a risolvere il problema “movida selvaggia” quali, ad esempio, quelle qui riportate:
 1. Incentivi per i residenti delle zone particolarmente soggette al fenomeno della movida per installare i doppi vetri, in modo da garantirne il riposo nelle ore notturne (come avviene ad esempio in altre città italiane).
 2. Instaurare la figura del Sindaco di Notte come figura di garanzia, come avviene in molte città europee, al fine di evitare disdicevoli episodi e prevenire problemi di ordine pubblico.
 3. Campagna di sensibilizzazione tra i più giovani per ridurre episodi di maleducazione, quali schiamazzi notturni e abbandono rifiuti sui marciapiedi, aumentando da parte dell’amministrazione conseguentemente il numero di cestini a disposizione e ampliando la raccolta differenziata “Porta a Porta” in modo da togliere dal livello strada i bidoni che diventano orinatoio a cielo aperto.
 4. Collaudare e sponsorizzare lo strumento della caparra per i bicchieri in modo da disincentivarne l’abbandono in qualsiasi posto, attivando sinergie tra amministrazione comunale, circoscrizionale, commercianti e fruitori.
 5. Creazione e/o individuazione di luoghi idonei al divertimento preserale e serale in maniera da decongestionare le zone sature da “movida” non consone alla causa per caratteristiche storiche e strutturali.

SI INTERPELLA LA SINDACA E LA GIUNTA COMUNALE

- Per sapere se vi sia l’intenzione di intraprendere un confronto con tutte le realtà giovanili presenti sul territorio e di adottare una o più tra le soluzioni proposte in narrativa, che mirano ad un reale ed efficace equilibrio tra diritto alla salute e al riposo dei cittadini (anziani, famiglie, giovani e bambini), garanzia dell’ordine pubblico e del decoro urbano e del diritto dei giovani ad avere luoghi idonei allo svago e al tempo libero serale che ogni amministrazione a qualsiasi a qualsiasi livello dovrebbe ricercare;
- Per sapere se vi sia l’intenzione di coinvolgere l’assessorato alla Cultura nell’elaborazione di incentivi destinati alle realtà culturali, al fine di costruire opportunità per la frequentazione di luoghi alternativi alla Movida, quali ad esempio teatri e spettacoli dal vivo.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	20
Votanti	16 (Ballone, Bello, Capri', Casciola, Cioria, Di Miscio, Giove, Lagrosa, Magazzù, Malagoli, Olmeo, Passarelli, Pilloni, Titli, Troise e Vergnano)
Astenuti	4 (Liberatore, Liuzzi, Valezano e Venturini)
Voti favorevoli	16 (Ballone, Bello, Capri', Casciola, Cioria, Di Miscio, Giove, Lagrosa, Magazzù, Malagoli, Olmeo, Passarelli, Pilloni, Titli, Troise e Vergnano)

APPROVA

L'interpellanza